

Tutte le emozioni si imparano dagli altri. Solo la risata è innata

di **Redazione**

13 Novembre 2010 - 13:59



Si nasce piangendo, eppure solo la risata è innata, mentre il pianto e l'espressione degli altri stati d'animo si imparano dagli altri. Lo sostiene uno studio olandese, condotto per scoprire quali suoni delle nostre emozioni sono istintivi e quali si apprendono crescendo.

Dina Sauter, del Max Planck Institute for Psycholinguistics a Nijmegen, ha coinvolto 16 volontari, di cui otto sordi, chiedendo loro di dare 'voce' a nove differenti emozioni, esprimendole senza usare le parole. I partecipanti erano alle prese con paura, sollievo, rabbia, gioia, trionfo, disgusto e tristezza.

L'equipe ha registrato i suoni e li ha poi sottoposti a un campione di 25 persone, senza problemi d'udito, con il compito di dare a ciascuno stato d'animo il giusto suono. Ebbene, fra quelli prodotti dai sordi, i suoni più facilmente riconoscibili si sono rivelati le risate e l'espressione del sollievo. Tutti gli altri erano, invece, piuttosto confusi.

"Questo significa - afferma Sauter - che impariamo a esprimere la gran parte delle emozioni ascoltando i suoni degli altri e ciò è importante per venire compresi a nostra volta. Fanno eccezione la risata e il sorriso, che probabilmente si sono evoluti come importanti segnali di comunicazione per aumentare l'empatia. Del resto, condividiamo il riso con gli altri primati. [newline] [newline] Anche un gorilla o un orango si sbellicano se solleticati". Lo studio, anticipato su 'New Scientist', verrà presentato la prossima settimana al congresso dell'Acoustical Society of America a Cancun.

